



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

ORDINE DEL GIORNO DI ISTRUZIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

N. 330 del 31 luglio 2025

PRESENTATO DAI CONSIGLIERI

MATTIA, BATTISTI, TIDEI e LA PENNA

IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 217 DEL 27 GIUGNO 2025

CRITICITÀ NELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PNRR NEL LAZIO

**Consiglio regionale del Lazio
ORDINE DEL GIORNO
EX.ART. 69 REG.LAV.CONS.REG.
N. 330 del 31 luglio 2025**



GRUPPO PD
REGIONE LAZIO

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

**ORDINE DEL GIORNO
COLLEGATO ALLA
P.L. N. 217 DEL 27 GIUGNO 2025**

«DISPOSIZIONI FINANZIARIE VARIE. MODIFICA ALL'ARTICOLO 9, COMMA 149, DELLA LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2022, N. 19 (DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022. DISPOSIZIONI VARIE) E SUCCESSIVE MODIFICHE, RELATIVO ALLA CONCESSIONE ALLA FONDAZIONE “FILM COMMISSION DI ROMA E DEL LAZIO” DI UN BENE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELLA REGIONE»

Oggetto: Criticità nello stato di attuazione del PNRR nel Lazio

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

la Regione Lazio risulta soggetto attuatore per quasi 2,5 miliardi di euro dei circa 10,4 miliardi complessivi che il PNRR assegna sul territorio regionale per 35 investimenti che devono essere completati entro il mese di Giugno del 2026;

CONSTATATO CHE

a distanza di meno un anno dal termine del primo semestre del 2026, sia dai rapporti di monitoraggio istituzionali sia da notizie di stampa si rileva un generale e preoccupante ritardo da parte della Regione Lazio nell'attuazione dei progetti e nell'avanzamento della spesa delle risorse derivanti dal PNRR;

PRESO ATTO CHE

il giorno 22 luglio u.s. la Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti ha tenuto l'udienza pubblica per il giudizio di parificazione sul rendiconto della Regione Lazio per l'esercizio 2024;

RILEVATO CHE

al fine del giudizio di parificazione la Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei Conti ha condotto un'attività istruttoria sull'evoluzione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), esaminandolo nel complessivo contesto del piano degli investimenti in infrastrutture sanitarie della Regione Lazio, quale occasione di rinnovamento e qualificazione del sistema sanitario, nonché un'istruttoria relativa ai fondi PNRR-PNC e ai fondi unionali strutturali e d'investimento (SIE).”;

nel Documento di sintesi del Giudizio di parificazione si legge che solo 17 Case di Comunità sono state completate rispetto alle 130 previste, nessun Ospedale di Comunità è stato completato rispetto ai 35 previsti e nessun intervento antisismico sugli ospedali è stato completato rispetto ai 17 previsti;

nella Relazione di Udienza del 22 luglio u.s., la Corte dei Conti ha osservato “una ridotta capacità di realizzazione della spesa dell'Amministrazione regionale come soggetto attuatore, considerato il basso rapporto tra il valore totale degli impegni e degli accertamenti registrati nei conti consuntivi dall'avvio del Piano, pari al 34,42 per cento. Il quoziente decrementa al 29,10 per cento se il rapporto è calcolato tra i pagamenti e gli accertamenti e diminuisce ulteriormente al 21,71 per cento se il rapporto è calcolato tra i pagamenti – quindi sul reale livello di avanzamento della spesa - e il complessivo finanziamento in quota PNRR”;

nella medesima Relazione di Udienza si legge inoltre che “Riguardo, invece, all'avanzamento procedurale dei progetti d'investimento a valere su risorse dei fondi PNRR-PNC, come attestato dall'OREF (Organo di Revisione Economico-Finanziaria) nella compilazione della relazione-questionario al rendiconto 2024, rispettano il cronoprogramma di spesa n. 908 progetti (su 1396, pari al 65,04 per cento) per complessivi 1.060 milioni di euro (su un totale di 2.020 milioni, pari al 52,48 per cento). (...) Considerato che tutti gli investimenti finanziati dal PNRR devono essere completati entro il 31 agosto 2026 (ai sensi del regolamento UE n. 2021/241) è auspicabile che la Regione compia ogni possibile sforzo per rispettare il predetto termine.”;

nella Requisitoria del Procuratore regionale si rileva infine che “Con riferimento ai progetti per le Componenti C1 e C2 della Missione 6 Salute del PNRR, dall'istruttoria svolta dalla Sezione di controllo, per alcuni interventi emerge la necessità di accelerare la spesa, alla luce delle risorse

PNRR assegnate e dell'avanzamento finanziario sino ad oggi osservato. Ciò con particolare riguardo agli interventi “Case della Comunità”, “Ospedali di comunità”, “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”, nonché al progetto riguardante la digitalizzazione dei presidi sede di DEA.”;

VERIFICATO CHE

le preoccupazioni espresse dalla Corte dei Conti sull'evoluzione del PNRR a gestione diretta della Regione Lazio risultano confermate anche dal Report di monitoraggio periodico al 30 giugno 2025, consegnato alla sottoscritta in risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 201 del 26 giugno 2025, laddove, a pag. 1, si rileva che su 2,440 miliardi di assegnazioni complessive di fondi PNRR alla Regione Lazio, ne sono stati spesi solo 529,4 milioni, pari al 21,7%;

il medesimo Report di monitoraggio periodico riporta anche lo stato di avanzamento dei pagamenti registrati dal Sistema ReGis per ogni progetto, che risultano preoccupanti in particolare per i seguenti interventi della Missione 6 - Sanità:

- Case di comunità all'11%;
- Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici allo 0%
- Ospedali di comunità al 6%;
- Ammodernamento parco tecnologico/digitale ospedaliero (DEA) al 26%;
- Verso un ospedale sicuro e sostenibile al 22%;
- Rafforzamento infrastruttura tecnologica per il Fascicolo Sanitario Elettronico allo 0%;
- Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN all'11%;
- Sviluppo competenze digitali / manageriali personale sanitario allo 0%;

EVIDENZIATO CHE

nella requisitoria del Procuratore regionale della Corte dei Conti “si invita la Regione ad attivare ogni misura necessaria affinché le risorse di PNRR siano tempestivamente spese nella loro totalità e affinché i relativi progetti siano conclusi nei tempi previsti dal Piano, onde garantire il raggiungimento dei risultati previsti e scongiurando, nel contempo, un possibile sperpero o mancato utilizzo di fondi pubblici, con conseguenze potenziali anche sul fronte della responsabilità erariale, atteso anche che, in tema di proroga del cd. scudo erariale, la Corte costituzionale ha evidenziato che tale proroga può trovare giustificazione nel peculiare contesto di attuazione del PNRR, “ove ogni ritardo delle amministrazioni può compromettere il rispetto del cronoprogramma, potendo pregiudicare interessi di rilevanza costituzionale” (sent. n. 132/2024)”;

CONSIDERATO CHE

è preciso e indefettibile diritto e dovere costituzionale del Consiglio regionale - quale organo di “controllo politico-amministrativo” nei confronti dell’esecutivo - e di ciascun consigliere regionale nell’espletamento del proprio mandato ai sensi dell’art. 30 dello Statuto regionale controllare e monitorare il buon andamento e l’efficienza dell’azione amministrativa, così come l’utilizzo delle risorse pubbliche;

RITENUTO CHE

il PNRR rappresenti un'occasione irripetibile per il territorio regionale e la sua piena attuazione costituisca una prova fondamentale per la credibilità e l'affidabilità della Regione Lazio nel contesto nazionale e internazionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivare ogni misura necessaria affinché le risorse di PNRR siano tempestivamente spese nella loro totalità e affinché i relativi progetti siano conclusi nei tempi previsti dal Piano, onde garantire il raggiungimento dei risultati previsti e scongiurando, nel contempo, un possibile sperpero o mancato utilizzo di fondi pubblici, con conseguenze potenziali anche sul fronte della responsabilità erariale;
- a consentire al Consiglio regionale - quale organo di “controllo politico-amministrativo” nei confronti dell’esecutivo - e a ciascun consigliere regionale nell’espletamento del proprio mandato ai sensi dell’art. 30 dello Statuto regionale di controllare e monitorare il buon andamento e l’efficienza dell’azione amministrativa, così come l’utilizzo delle risorse pubbliche derivanti dal PNRR, mettendo a disposizione aggiornamenti trimestrali del Report di monitoraggio periodico sull’attuazione del PNRR della Regione Lazio.

Salvatore La Penna | Firmato digitalmente da: Salvatore La Penna
Data: 31/07/2025 12:16:49

Firmato digitalmente da:
Marietta Tidei
Data: 30/07/2025 19:00:38

Avv.ta Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 30/07/2025 16:55:37

Firmato digitalmente da: Sara Battisti
Data: 30/07/2025 17:32:09